



SALUTE IN ARMONIA SRL

PROGRAMMA E RELATORI

**APPROCCI NON FARMACOLOGICI
AL TRATTAMENTO DEL CARCINOMA MAMMARIO**

Cesena 30 novembre 2013
Presso Technogym Village T-Auditorium

RAZIONALE

Il carcinoma mammario è una “malattia-situazione di vita” di sconfinata complessità che si espande e dilaga nella persona informando di sé il corpo e la mente, portando con sé rilevanti aspetti di natura etica, economica e sociale.

Nello scenario complessivo delle cure sono in primo piano i trattamenti farmacologici (farmaci antiproliferativi, endocrino terapia e terapie target) a cui dobbiamo i grandi traguardi raggiunti sul piano della guarigione per un sempre maggior numero di persone che incorrono in questa patologia.

La ricerca ha già messo in evidenza, attraverso studi sia epidemiologici che prospettici, il ruolo cruciale che l'alimentazione e l'attività fisica giocano sia nell'incidenza della malattia che nel suo decorso. E' ormai accertato che alla base delle principali patologie moderne, tra cui le neoplasie, stanno le strutture contemporanee dell'alimentazione, del lavoro e della vita sociale.

Emerge quindi la necessità di integrare questi aspetti ambientali con le conoscenze biologiche per il superamento della dicotomia corpo-mente che porta con sé la separazione tra cura del corpo e cura della psiche, tra prevenzione primaria, affidata agli stili di vita, e secondaria, affidata essenzialmente ai farmaci e alle tecniche di indagine.

La PNEI fornisce un quadro di riferimento che evita di ridurre la psiche a modelli biologici ma pure è regolata dalle relazioni biologiche dell'organismo derivanti dall'alimentazione, dall'attività fisica, dallo stato dei grandi sistemi di regolazione fisiologica

Il crescente impiego di trattamenti quali l'omeopatia, la fitoterapia, l'agopuntura ed altre strategie di medicina complementare da parte dei pazienti oncologici trova il suo corrispettivo nella costituzione di un'offerta di servizi dedicati all'interno di centri oncologici sia in Italia che in altri Paesi. I centri ospedalieri di oncologia integrata funzionano, al tempo stesso, da centri di ricerca e di formazione e stiamo assistendo ad un trend crescente di studi controllati sull'efficacia e la sicurezza delle terapie complementari. L'obiettivo è quello di offrire il meglio delle terapie complementari proteggendo i pazienti dall'uso di terapie non validate o rischiose. Tuttavia ad oggi è ancora complessivamente debole e non omogenea la ricerca nel campo delle CAM (*Complementary and Alternative Medicine*), nonostante la costituzione nel 2004 di una società scientifica, la Society for integrative oncology (SIO), che nel 2007 ha redatto le linee guida per il corretto uso delle CAM in oncologia (G.E. Deng, B.R. Cassileth, L. Cohen et al., *Integrative oncology practice guidelines*, «Journal of the Society for integrative oncology», 2007, 5, 2, pp. 65-84).

In Italia sono circa duecento i centri pubblici che offrono prestazioni di medicina complementare, di cui una sessantina solo in Toscana che, tra le regioni, è quella che si è spinta più avanti nell'integrazione



SALUTE IN ARMONIA SRL

delle CAM nel servizio sanitario regionale. Ma, oltre che in Toscana, riferimenti e programmi di attività relativi alle medicine complementari si trovano nei Piani sanitari regionali di Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Umbria, Lazio, mentre in quasi tutte le altre regioni sono attivi osservatori, commissioni o altre strutture istituzionali di riferimento.

Scopo del convegno è approfondire il ruolo di molteplici approcci terapeutici di natura non strettamente farmacologica al carcinoma mammario ed offrire agli specialisti che si dedicano alla cura di questa malattia una panoramica su strumenti di cura di cui è ormai divenuto indispensabile impadronirsi.

PROGRAMMA

8:00- 8:30 registrazione partecipanti

8:30- 9:00 saluti Autorità

I SESSIONE: STILI DI VITA

9:00 – 9:45

LETTURA MAGISTRALE

ALIMENTAZIONE E CARCINOMA MAMMARIO

FRANCO BERRINO - Direttore Medicina Preventiva, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

9:45 – 10:15

IL RUOLO DEL MICROAMBIENTE INTESTINALE IN ONCOLOGIA

LUCIANO LOZIO - Direttore centro studi di farmacologia e biofisica della nutrizione, Burago di Molgora

10:15 -11:00

IN-ATTIVITA FISICA E SALUTE: ASPETTI GENERALI

GIOVANNI GRAZZI – Ricercatore Università di Ferrara

11:00 – 11:30

ATTIVITA FISICA E CA MAMMARIO

ANTONIO MAESTRI – Direttore Oncologia Ospedale di Imola

11:30 – 12:15

LETTURA MAGISTRALE

PNEI: STRESS, GESTIONE DELLO STRESS E CANCRO

FRANCESCO BOTTACCIOLI – Docente di Pnei nella Formazione post-laurea delle Università di Siena e del Salento. Presidente onorario Slpnei Roma



SALUTE IN ARMONIA SRL

12:15 - 12:45

MINDFULNESS

ANTONELLA SCALOGNINI – medico Psicoterapeuta, collabora presso l'Università di Urbino
Istruttore int. Mindfulness

12:45- 13:00 Discussione

13:00 – 14:30 LUNCH

II SESSIONE: MEDICINE NON CONVENZIONALI

14:30 – 15:15

LETTURA MAGISTRALE

TERAPIE INTEGRATE E RICERCA CLINICA

GEMMA MARTINO – Direttore METIS Milano

15:15 - 15:45

INDICAZIONI E LIMITI DELLA FITOTERAPIA

FABIO FIRENZUOLI - Centro di Medicina Integrativa - AOUC - Università di Firenze

15:45 – 16:15

IL SUPPORTO DELL'OMEOPATIA

LUCA IMPERATORI – Responsabile UOS Gestione Multidisciplinare Tumori Testa e Collo
UOC Oncologia Medica - Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

16:15 – 16:45

LA SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DI INTEGRAZIONE NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

ANNA MARIA MARATA – Area valutazione del farmaco, Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia Romagna

16:45 – 17:15

La Medicina integrata nel percorso di cura post intervento: l'agopuntura e il progetto AcCliMaT
GRAZIA LESI

Responsabile di progetti di ricerca in agopuntura per la salute donna. Ginecologa del Centro per la salute delle donne straniere e loro bambini. P.I. degli studi di MnC per la salute della donna - Dipartimento cure primarie AUSL di Bologna

17:15 – 17:45 discussione

17:45 – 18:15 questionari ECM



SALUTE IN ARMONIA SRL

RELATORI

1. FRANCO BERRINO - Direttore Medicina Preventiva, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
2. LUCIANO LOZIO - Direttore centro studi di farmacologia e biofisica della nutrizione, Burago di Molgora
3. GIOVANNI GRAZZI – Ricercatore Università di Ferrara
4. ANTONIO MAESTRI – Direttore Oncologia Ospedale di Imola
5. FRANCESCO BOTTACCIOLI – Docente di Pnei nella Formazione post-laurea delle Università di Siena e del Salento. Presidente onorario Spnei Roma
6. ANTONELLA SCALOGNINI – medico Psicoterapeuta, collabora presso l'Università di Urbino Istruttore int. Mindfulness
7. GEMMA MARTINO – Direttore METIS Milano
8. FABIO FIRENZUOLI - Centro di Medicina Integrativa - AOUC - Università di Firenze
9. LUCA IMPERATORI – Responsabile UOS Gestione Multidisciplinare Tumori Testa e Collo UOC Oncologia Medica - Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord
10. ANNA MARIA MARATA – Area valutazione del farmaco, Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia Romagna
11. GRAZIA LESI
Responsabile di progetti di ricerca in agopuntura per la salute donna. Ginecologa del Centro per la salute delle donne straniere e loro bambini. P.I. degli studi di MnC per la salute della donna - Dipartimento cure primarie AUSL di Bologna